

OGGETTO: PROGETTO RESIDENZE SABAUDE, UN TERRITORIO DA RE”; AFFIDAMENTO DITTA ASCOM SERVIZI S.R.L. - CAF IMPRESE PER PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE PIATTAFORMA INFORMATICA MULTILINGUE CON FUNZIONE WEBAPP AD USO DEI VISITATORI DEL SITO ARCHEOLOGICO DI POLLENZO

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA RIPARTIZIONE SERVIZI GENERALI E CULTURALI

Rilevato che, in ordine al presente atto, previa verifica ai sensi dell’art.7 del D.P.R. n. 62/2013 e delle disposizioni anticorruzione vigenti, nonché ai sensi art. 6-bis Legge 241/1990 e art. 16 D. Lgs. 36/2023, non si riscontrano situazioni di conflitto di interessi anche potenziale o virtuale di cui alla normativa sopra citata, con conseguente obbligo e/o opportunità di astensione.

Premesso che :

- con decreto della Direzione Generale della valorizzazione e della promozione turistica del Ministero del Turismo del 25 febbraio 2022 è stato approvato il testo dell’Avviso pubblico riguardante l’individuazione di progetti volti alla valorizzazione dei Comuni a vocazione turistico culturale nei cui territori sono ubicati siti riconosciuti dall’UNESCO patrimonio dell’umanità e dei Comuni appartenenti alla rete delle città creative dell’UNESCO;
- con domanda di finanziamento, prot. n. 9965/22, è stata presentata dal Comune di Torino, quale Ente Capofila dell’aggregazione dei Comuni di Torino, Govone, Moncalieri, Racconigi, Rivoli, Agliè, Bra e Venaria Reale costituita per il sito UNESCO Residenze della famiglia reale dei Savoia, la relativa documentazione a corredo e, in particolare, la proposta progettuale denominata “RESIDENZE SABAUDE, UN TERRITORIO DA RE”;
- l’iniziativa è promossa dalla Divisione Grandi Eventi e Promozione Turistica del Comune di Torino e coinvolge alcuni interventi previsti sul territorio comunale; nei territori di Torino, Agliè, Bra, Govone, Moncalieri, Nichelino, Racconigi, Rivoli e Venaria Reale hanno sede le Residenze Reali Sabaude;
- i Comuni sede delle Residenze Sabaude hanno tutte le potenzialità per diventare un circuito turistico culturale di livello internazionale;
- occorre un progetto integrato di valorizzazione e promozione, che concorra ad un aumento in termini di numero assoluto di visitatori e di pernottamenti, nonché ad una diversificazione delle tipologie di visitatori e alla distribuzione dei visitatori tra le Residenze, sfruttando le più frequentate come traino per l’intero sistema e per quelle allo stato attuale meno visitate; il progetto vuole quindi sfruttare il finanziamento del Ministero del Turismo per la definizione della strategia e di un brand forte e riconoscibile e lo start-up delle azioni di marketing turistico del sistema delle residenze sabaude, finalizzati ad un solido posizionamento a livello nazionale e internazionale;
- le Città UNESCO delle Residenze Sabaude, in forma aggregata, con i comuni di Torino (Capofila) Agliè, Govone, Moncalieri, Nichelino, Racconigi, Rivoli, Venaria Reale sono risultati ammessi a contribuzione a valere sull’Avviso pubblico riguardante l’individuazione di progetti volti alla valorizzazione dei Comuni a vocazione turistico-culturale nei cui territori sono ubicati siti riconosciuti dall’UNESCO (rif. Decreto Direttoriale del 5 dicembre 2022, prot. n. 16905, recante l’elenco delle idee progetto ammesse al contributo del Fondo di cui si è fatta menzione, nel quale è inclusa l’idea progetto denominata “RESIDENZE SABAUDE, UN TERRITORIO DA RE” – CUP: C64H22000900001);
- il Comune di Torino aveva indicato la possibilità di proporre a progetto, interventi definiti ancillari volti a migliorare/ripristinare strutture o servizi funzionali alla promozione del sito UNESCO;
- il Comune di Bra è stato coinvolto in un intervento ancillare, a margine del progetto generale, denominato “VISITOR CENTRE UNESCO BRA” all’interno del quale si prevedono alcuni interventi di allestimento compreso lo studio e la realizzazione di un sistema informativo ad uso dei visitatori in particolare, occorre affidare la fornitura relativa alla progettazione e realizzazione piattaforma informatica dedicata al sito archeologico di Pollenzo ad uso dei visitatori dell’Info-Point oltre a poter essere raggiungibile in remoto con l’utilizzo di dispositivi mobili in modalità Webapp.

Preso atto della necessità di procedere ad affidare i suddetti servizi a supporto dell'organizzazione dell'iniziativa, per garantirne la buona riuscita.

Considerato che:

- ai sensi art. 57, comma 2, del D. Lgs. 36/2023, le forniture ed i servizi devono svolgersi nel rispetto dei criteri ambientali minimi di cui al Decreto Ministeriale n. 11 aprile 2008 e s.m.i. adottato nell'ambito di quanto stabilito dal Piano per la sostenibilità ambientale dei consumi del settore della pubblica amministrazione (ultima revisione di tale Piano effettuata con decreto del Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica 3 agosto 2023, di concerto con il Ministro delle Imprese e del Made in Italy e con il Ministro dell'Economia e delle Finanze) e che non vi sono criteri ambientali minimi in vigore per le forniture di cui all'oggetto;
- trattandosi di affidamenti tutti d'importo inferiore ad euro 140.000,00 e, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, questa Amministrazione può, ai sensi dell'articolo 62, comma 1, del D. Lgs. n. 36/2023, procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione dei servizi in oggetto;
- l'articolo 50, comma 1, let. b) del D. Lgs. n. 36/2023 stabilisce che per gli affidamenti di contratti di servizi e forniture, di importo inferiore a 140.000 euro, si debba procedere ad affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici;
- l'articolo 17, comma 2, del D. Lgs. n. 36/2023 prevede che in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Dato atto che:

- il Responsabile del Progetto (RUP) ai sensi dell'articolo 15 del D. Lgs. n. 36/2023 è individuato nel Dirigente della Ripartizione Servizi Generali e Culturali, Dr. Fabrizio Rodano;
- il suddetto RUP è anche responsabile di procedimento per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione ai sensi dell'articolo 4 della L. 241/1990;

Viste:

- l'istruttoria a cura del RUP che ha verificato che non sussistono convenzioni stipulate da CONSIP o da soggetti aggregatori regionali ai sensi dell'articolo 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, relative ai servizi di cui trattasi e che l'oggetto del presente affidamento non ricade tra le categorie merceologiche per le quali gli enti locali sono obbligati ad utilizzare le convenzioni CONSIP, o degli altri soggetti aggregatori (articolo 1, comma 7, del D.L. 95/2012, articolo 9, comma 3, del D.L. 66/2014, come individuate in ultimo dal D.P.C.M. 11 luglio 2018);
- l'art.1, comma 450, della Legge n. 296/2006, come modificato in ultimo dall'art. 1, comma 130, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 ("Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019/2021"), che recita: <<[...] Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure [...] >>;
- l'istruttoria informale a cura del RUP finalizzata all'individuazione dell'operatore economico in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, svolta mediante indagine di mercato;
- l'attestazione del funzionario Capo Servizio che certifica che non vi sono rischi di carattere interferenziale, per cui non è necessario redigere il DUVRI (Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali) ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. e, di conseguenza, gli oneri pertinenti la sicurezza da rischio interferenziale, da corrispondere all'operatore economico, sono pari a Euro zero;
- l'esito dell'istruttoria, ritenuta adeguata e sufficiente in relazione al principio del risultato di cui all'artico-

lo 1 del D. Lgs. n.36/2023, che ha consentito di individuare quali soggetti affidatari i seguenti operatori economici:

FORNITURA	FORNITORE	INDIRIZZO	P.IVA
Piattaforma informatica multilingue con funzione Webapp ad uso dei visitatori del sito archeologico di Pollenzo	ASCOM SERVIZI S.R.L. - CAF IMPRESE	Via Euclide Milano, 8 – 12042 Bra (CN)	02813160047

alle condizioni di cui al progetto come sopra predisposto e che hanno presentato i rispettivi preventivi di spesa come segue:

FORNITURA	FORNITORE	IMPORTO IVA COMPRESA
Piattaforma informatica multilingue con funzione Webapp ad uso dei visitatori del sito archeologico di Pollenzo	ASCOM SERVIZI S.R.L. - CAF IMPRESE	€ 5.582,00 (IVA22%)

per un totale di euro € 5.582,00 IVA compresa che si ritiene congruo e conveniente per l'amministrazione in relazione alle attuali condizioni del mercato.

Dato atto che, essendo ciascun preventivo di spesa inferiore ad €. 5.000,00 IVA esclusa, non è necessario l'utilizzo del mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero di altri mercati elettronici istituiti ovvero del sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento, secondo quanto indicato all'art. 1, comma 450, della Legge 296/2006 e s.m.i.;

Dato atto:

- dell'adeguatezza del contratto collettivo applicato in relazione alle tutele a favore dei lavoratori impiegati in tali affidamenti, ai sensi art. 11 D. Lgs. 36/2023 e s.m.i.;
- che per gli affidamenti in oggetto non risulta necessaria l'acquisizione del CUP, in quanto non si tratta di investimenti pubblici ai sensi dell'art. 11 Legge 3/2003;
- che sono stati acquisiti i CIG (Codici Identificativi Gara) attraverso la pubblicazione contestuale degli affidamenti di cui al presente atto sulla Banca dati Nazionale dei Contratti Pubblici (BDNCP), effettuata tramite la piattaforma di approvvigionamento in uso presso l'Ente di cui all'art. 25 del D. Lgs. 36/2023 e prevista ai fini degli adempimenti di cui agli artt. 27 e 28 del D. Lgs. 36/2023, sia della tracciabilità di cui alla Legge 136/2010 che ai fini del monitoraggio dei contratti pubblici come segue:

FORNITORE	CIG
ASCOM SERVIZI S.R.L. - CAF IMPRESE	B4235B58DE

- che ai sensi dell'articolo 53 del D. Lgs n. 36/2023 non sussistono particolari ragioni per richiedere la cauzione provvisoria e che in relazione alla rilevanza economica degli affidamenti non si richiede la cauzione definitiva di cui all'art. 117 del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i., come indicato all'art. 53 comma 4 del D. Lgs. 36/2023;
- che il RUP ha provveduto a tutti gli adempimenti in materia di pubblicità legale e trasparenza ex articoli

27 e 28 del D. Lgs. n. 36/2023 e nel rispetto dell'applicazione delle disposizioni di cui al D. Lgs. 33/2013 e s.m.i., secondo quanto previsto dalla delibera ANAC n. 264 del 20 giugno 2023, come modificata dalla delibera n. 601 del 19 dicembre 2023;

- per l'avvio immediato dell'esecuzione del contratto si da atto che gli operatori economici hanno attestato con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi art. 52 comma 1 D. Lgs. 36/2023, il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti e la stazione appaltante verificherà tali dichiarazioni, in caso che queste vengano sorteggiate sulla base del sorteggio a campione, con le modalità individuate per questa Amministrazione con determinazione dirigenziale n. 1257 del 3 luglio 2023 dell'Area degli Staff;
- la stipulazione del contratto avverrà mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in apposito scambio di lettere, ai sensi dell'articolo 18, comma 1, del D. Lgs. 36/2023;

Ritenuto pertanto di impegnare la spesa di € 5.582,00 IVA compresa e di procedere all'acquisizione dei suindicati servizi mediante affidamento diretto, in ossequio ai principi di cui all'articolo 50 comma 1 lettera b) del Decreto Legislativo n. 36/2023 e successive modifiche integrazioni, alle sopra citate ditte.

Dato atto che l'adozione del presente provvedimento rientra nella competenza dirigenziale, ai sensi del combinato disposto degli articoli 107, 165, commi 8-9 e 183, comma 9, del D. Lgs. 267/2000; degli articoli 4, 16, 17 e 27 del D. Lgs. n° 165/2001 e dell'art. 97 dello Statuto comunale.

Rilevato il pieno rispetto, in fase istruttoria e di predisposizione degli atti, delle disposizioni contenute nel Codice di comportamento dei dipendenti pubblici (D.P.R. 62/2013), del Codice di Comportamento dei dipendenti del comune di Bra e l'insussistenza, ai sensi dell'articolo 16 del D.lgs n. 36/2023 e dell'art. 6-bis della Legge 241/1990 e s,m,i., di conflitto di interesse in capo al firmatario del presente atto, al RUP, agli altri partecipanti al procedimento e in relazione ai destinatari finali dello stesso.

Costatato che l'adozione del presente provvedimento compete in particolare al sottoscritto Dirigente Responsabile del Servizio, come individuato dal provvedimento del Sindaco n. 33 del 12/06/2024.

Vista la deliberazione del Consiglio comunale n. 78 del 21/12/2023 esecutiva ai sensi di legge che ha approvato il Bilancio di previsione finanziario per gli esercizi 2024/2026.

Vista la deliberazione della Giunta comunale n. 290 del 28/12/2023, dichiarata immediatamente eseguibile, che ha approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) per l'esercizio 2024, il quale attribuisce le risorse di gestione del servizio.

Visti:

- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267; ed in particolare gli artt. 107, 153,183, 191 e 192;
- il vigente regolamento di contabilità;
- lo Statuto e il Regolamento di organizzazione dell'Ente;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241, "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai procedimenti amministrativi";
- l'articolo 3 della legge 136/2010, in tema di tracciabilità di flussi finanziari.

Dato atto che il sottoscritto, in ordine al presente provvedimento, ne ha preventivamente controllato la REGOLARITA' TECNICA e ne attesta, ai sensi dell'articolo 147-bis, 1° comma, del D.Lgs. 267/200 e successive modificazioni ed integrazioni, la regolarità e la correttezza.

D E T E R M I N A

Per quanto in narrativa che qui si intende integralmente richiamato, esaminati i singoli preventivi e ritenuto legittimo e conforme all'interesse pubblico, dopo aver verificato il possesso dei requisiti in capo all'offerente:

1. di procedere all'acquisizione delle forniture sotto elencate in ossequio ai principi e ai sensi dell'articolo 62, comma 1, del D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., pari ad un importo di € 5.582,00 IVA compresa;

2. di procedere all'affidamento diretto, ai sensi dell'articolo 50, comma 1, lett. b) del D. Lgs. n. 36/2023 all'operatore economico sotto indicato, per il servizio sotto indicato per un importo complessivo pari ad € 5.582,00 IVA COMPRESA;

FORNITURA/SERVIZIO	FORNITORE	IMPORTO IVA COMPRESA	CIG
Piattaforma informatica multilingue con funzione Webapp ad uso dei visitatori del sito archeologico di Pollenzo	ASCOM SERVIZI S.R.L. - CAF IMPRESE	€ 5.582,00 (IVA22%)	B4235B58DE

3. di impegnare la spesa complessiva, pari ad € 5.582,00 alla Missione 07, Programma 01, Titolo 1, Macroaggr. 03, Cap. 18400003 del Bilancio 2024/2026 – esercizio 2024 - che presenta la necessaria disponibilità;

5. di dare atto che ciascun affidatario è soggetto all'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi e per gli effetti della legge n° 136/2010 ed è pertanto tenuto a fornire a questo Ente tutti gli elementi identificativi richiesti dalla legge, con la specificazione che il mancato adempimento degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata legge è causa di risoluzione immediata del contratto;

6. di attestare la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'articolo 147-bis del D.Lgs. N° 267/2000;

7. di attestare che, ai sensi di quanto previsto dal Codice di Comportamento integrativo dei dipendenti del Comune di Bra, ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 62/2013 e s.m.i, dell'art. 16 del D. Lgs. 36/2023 e dell'art. 6-bis della Legge 241/1990 e s.m.i., non sussistono in relazione al presente atto situazioni di conflitto, anche potenziale, con interessi personali dei soggetti coinvolti nel procedimento di affidamento;

8. di dare atto altresì che l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'articolo 183, comma 7, del D. Lgs. 267/2000 e che con esso è immediatamente efficace ai sensi dell'articolo 17, comma 5 del D.lgs n. 36/2023 ed è accessibile nel sito <https://www.comune.bra.cn.it/it>;

9. di precisare che si procederà alla liquidazione agli affidatari delle somme dovute nell'ambito del presente impegno, su presentazione di regolari fatture al protocollo generale dell'Ente, secondo le modalità di legge, e previo riscontro di corrispondenza, per qualità e quantità, del servizio effettuato con quanto pattuito e di concordanza degli importi fatturati con quelli relativi ai preventivi di spesa dei servizi oggetto del presente provvedimento;

10. Di dare atto che tutti gli atti relativi alla procedura in oggetto saranno trasmessi tempestivamente alla Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici (BDNCP) attraverso la piattaforma di approvvigionamento digitale in uso presso il Comune di Bra di cui all'art. 25 del D. Lgs. 36/2023, secondo quanto previsto dall'art. 28 del D. Lgs. 36/2023 e nel rispetto dell'applicazione delle disposizioni di cui al D. Lgs. 33/2013 e s.m.i., secondo quanto previsto dalla delibera ANAC n. 264 del 20 giugno 2023, come modificata dalla delibera n. 601 del 19 dicembre 2023;

11. Di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso:

- giurisdizionale al T.A.R. del Piemonte ai sensi dell'allegato 1) al D. Lgs. 104/2010 e s.m.i. ("Codice del processo amministrativo") entro il termine di 30 (trenta) giorni dalla data di scadenza del termine di pubblicazione del presente atto, ovvero da quello in cui l'interessato ne abbia ricevuta la notifica o ne abbia comunque avuta piena conoscenza;

- straordinario al Presidente della Repubblica per i motivi di legittimità entro 120 (centoventi) giorni decor-

renti dal medesimo termine di cui sopra ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. 24.1.1971, n. 1199